Caso 2

Lezione 18.12.2023

Rel. Prof.ssa Zuffi

AZIONE DI CLASSE

1) Poco prima delle vacanze natalizie una società ferroviaria cambia il software per l'elaborazione dei turni di lavoro dei propri dipendenti. Nell'utilizzo concreto il software, non adeguatamente testato in via preventiva, si rivela malfunzionante e per parecchi giorni si verificano per i viaggiatori notevoli disagi, in quanto macchinisti, capotreni ed altri inservienti vengono convocati per orari sbagliati, non si riescono a formare i convogli in tempo utile e di conseguenza moltissimi treni subiscono ritardi pesanti o vengono soppressi. Spartaco, pendolare, titolare di un abbonamento annuale con la predetta società ferroviaria, vuole ottenere un risarcimento per i giorni di reiterato disservizio, che gli hanno impedito di arrivare al lavoro in orario, costringendolo in un caso anche a pernottare fuori casa. Come lui, vi sono poi molti altri utenti che vorrebbero ottenere una forma di ristoro: in alcuni casi per i danni patrimoniali subiti, in altri casi anche per danni non patrimoniali. Ad es., c'è chi aveva acquistato un biglietto di A/R per recarsi ad un importante colloquio di lavoro, senza riuscire a sostenerlo, vedendo così sfumate le chance di assunzione; chi non ha potuto raggiungere la mamma gravemente ammalata in ospedale e ha mancato di darle l'ultimo saluto prima che morisse; c'è qualche studente universitario che, avendo acquistato un abbonamento settimanale per partecipare a delle prove parziali, ha perso l'occasione di sostenere l'esame in maniera agevolata; c'è chi non ha potuto acquistare i regali che voleva per i propri cari... Il legale cui si rivolge Spartaco dopo qualche mese dall'accaduto gli prospetta la possibilità di esperire un'azione di classe. Quali sono le opzioni percorribili, sotto il profilo della legittimazione ad agire, per l'avvio dell'azione? Che differenza fa per lui esporsi come parte proponente dell'azione o invece limitarsi all'adesione? Le pretese risarcitorie sopra esemplificate ineriscono a diritti individuali omogenei? Dato il termine breve di prescrizione che trova applicazione in relazione al contratto di trasporto, quali precauzioni sarà bene adottare per evitare che l'impresa convenuta eccepisca che il suo diritto e quello dei potenziali componenti la classe si è estinto?

2) In seguito allo scandalo Dieselgate viene promossa avanti alla s.s.i. del Tribunale di Venezia un'azione di classe ex art. 140-bis c. cons. contro la filiale italiana della Volkswagen, che ha sede a Verona, per vederla condannare al risarcimento dei danni patrimoniali e non patiti dagli acquirenti di modelli di automobili in cui risulta montato il software progettato per falsare l'immissione di sostanze inquinanti. L'associazione attrice, in virtù del mandato conferitole da alcuni proprietari delle vetture interessate, chiede al giudice di ristorare tali soggetti e tutti i futuri aderenti titolari di diritti individuali omogenei per la perdita di valore derivata ai beni mobili registrati da loro comprati e anche il danno morale per la subita attività decettiva (concretante una pratica commerciale scorretta) posta in essere dalla casa automobilistica convenuta. Che tipo di pronuncia può essere adottata dal giudice sulla liquidazione dei danni in caso di fondatezza della domanda di classe? Cosa accadrebbe se l'attività illecita plurioffensiva della VW si fosse temporalmente collocata in data posteriore al 19 maggio 2021 e l'azione fosse stata intentata in forza degli artt. 840-bis ss. c.p.c.?